mkPremessa (dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012, riport.documento “NUOVI SCENARI”2018)

*(…) “La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché* ***consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali*** *di rilevante importanza per ciascuno di noi.*

*In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il* ***confronto sulle grandi questioni comuni*** *a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine famigliare. (...)*

*La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L’apertura al mondo attuale è necessaria anche per* ***sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva****, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. (...)*

*(…) La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi “segni” leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovarsi di un ambiente sano. (…) lotta all’inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. (…) La presenza della geografia nel curricolo contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente, con un* ***consapevole sguardo al futuro****.”.*

**Dalle Indicazioni Nazionali 2012**

**NODI CONCETTUALI/NUCLEI FONDANTI DISCIPLINARI IN UNA PROSPETTIVA VERTICALE - I CICLO**

**Traguardi →**  **Nodi concettuali →Obiettivi specifici di apprendimento**

**GEOGRAFIA - V anno SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze di cittadinanza** | **Traguardi di competenze disciplinari** | **nuclei fondanti** | **Obiettivi di apprendimento - classe quinta** | |
| **Abilità** | **Conoscenze** |
| IMPARARE AD IMPARARE  COMPETENZA DIGITALE  COMPETENZA  MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA | L’allievo **si orienta nello spazio** circostante e sulle **carte geografiche**, utilizzando **riferimenti topologici e punti cardinali** | **ORIENTAMENTO** | * Utilizza semplici strumenti di orientamento nello spazio e nel territorio (ad es. carte di varie tipologie, punti cardinali, coordinate, reticolato geografico, scala, legenda…) per orientarsi. * Individua la posizione dell’Italia in Europa e nel planisfero e la descrive in base ai punti cardinali * Localizza la posizione geografica della propria regione e delle altre regioni italiane descrivendone i confini rispetto ai punti cardinali. * Sa situare in posizioni correttamente orientate i principali elementi morfologici del territorio nazionale e dei territori regionali. * Estende le proprie carte mentali alle località ed alle regioni del territorio italiano sulla base delle osservazioni effettuate, sia per esperienza diretta (soggiorni durante vacanze, gite anche scolastiche...), sia attraverso immagini e conoscenze acquisite. | Gli strumenti di orientamento (ad es. mappe, carte di varie tipologie, punti cardinali, coordinate, reticolato geografico, scala, legenda …)  La posizione geografica dell’Italia nel contesto europeo e mondiale |
| **Utilizza** il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.  **Ricava** informazioni geografiche da una pluralità di fonti ( cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) | **LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ** | * Analizza testi, immagini e rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne le informazioni pertinenti con i propri scopi * Confronta informazioni geografiche e stabilisce relazioni e collegamenti. * Utilizza tabelle, grafici, mappe, schemi, carte fisiche e politiche, tratte da fonti esterne e autocostruite, per descrivere il territorio delle principali Regioni (fisiche, storiche, amministrative)      * Utilizza il lessico specifico | * La superficie terrestre: oceani e continenti. * Alcuni stati del continente europeo: loro collocazione. * I confini politici dell’Italia. * I grafici e i cartogrammi per l’elaborazione di dati statistici * Le diverse tipologie di carte geografiche. * Le diverse forme di rappresentazione grafica per visualizzare dati e informazioni. * Il **lessico** specifico |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA  COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE  CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | **Riconosce e denomina** i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)  **Individua i caratteri che connotano i paesaggi** (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e **individua analogie e differenze** con i principali paesaggi europei e di altri continenti. | **PAESAGGIO** | * Individua gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani/europei e li colloca nello spazio geografico. * INDIVIDUA e confronta similarità e differenze tra ambienti diversi. * Riconosce le risorse del territorio nazionale e il conseguente sviluppo dei vari settori economici. * Riconosce alcune evidenti modificazioni apportate dall’uomo sul territorio locale, regionale e nazionale. * Cogliere le conseguenze, positive o negative, che l’intervento dell’uomo ha avuto sull’ambiente. | * Gli elementi fisici e antropici di un territorio. * Le risorse che hanno favorito l’insediamento umano nel territorio nazionale. * I settori economici: primario, secondario, terziario. * L’economia italiana: agricoltura, allevamento, pesca, industria, artigianato, commercio, servizi. * Le reti dei trasporti e delle comunicazioni. * Interventi dell’uomo sul territorio: bonifiche, agricoltura intensiva, urbanizzazione,   industrializzazione, inquinamento. |
| IMPARARE AD IMPARARE  COMUNICAZIONE MADRELINGUA  COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE  SPIRITO DI INIZIATIVA | **COGLIE** nei paesaggi mondiali della storia le progressive **TRASFORMAZIONI OPERATE DALL'UOMO** sul paesaggio naturale.  **SI RENDE CONTO** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza | **REGIONE E SISTEMA**  **TERRITORIALE** | * Localizza sulla carta le regioni italiane e gli elementi geografici che le caratterizzano. * Applica il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) all'Italia e all'Europa. * Confronta aspetti demografici, fisici, climatici e culturali del territorio italiano e li mette in relazione con eventi del passato.      * Individua le trasformazioni apportate dall’uomo sull’assetto morfologico-geografico- naturale dei luoghi. | * Le organizzazioni internazionali (O.N.U. – U.E) * L’organizzazione dello Stato italiano (la Costituzione) * Le autonomie locali * Le principali caratteristiche morfologiche, fisico-ambientali, climatiche, demografiche, culturali delle regioni italiane e i rapporti di interdipendenza con le attività economiche. * L’evoluzione delle principali città italiane anche in relazione a determinati elementi geografici. |